

# Fondazione Dalmine e Istituto Paleocapa si rinnova l'alleanza

## Il progetto sugli archivi

Si rinnova il patto tra **Fondazione Dalmine**, custode della memoria storica e industriale del territorio, e l'Istituto tecnico statale Paleocapa, noto anche come Esperia. Dall'incontro tra queste due eccellenze del territorio, insieme all'«Associazione ex allievi del 1920», nasce un progetto pluriennale volto alla valorizzazione del ricco patrimonio archivistico dell'istituto, in cui gli studenti di oggi incontrano quelli di ieri con interviste e momenti formativi, per trasformare i ragazzi da semplici spettatori a veri e propri «artigiani» della storia.

«Abbiamo grandi aspettative da questo progetto - spiega Manuel Tonolini, coordinatore Education di **Fondazione Dalmine** -. Chi l'ha detto che la storia, gli archivi, la memoria non si conciliano con le nuove tecnologie? E che siano noiose? La riscoperta delle carte, delle foto, delle memorie di un istituto secolare vogliamo si trasformi in un patrimonio vivo, segno di appartenenza per tanti studenti». Diversi gli obiettivi di questo

progetto: in primis sviluppare nei ragazzi una metodologia e delle regole per descrivere e catalogare i documenti, per digitalizzarli e per imparare le buone pratiche per la raccolta di fonti orali che indagano la storia secolare della scuola tecnica di Bergamo; saper gestire tecnicamente una piattaforma on line in cui archiviare le fonti; rendere fruibili i materiali anche all'esterno; trasmettere il valore dell'archivistica attraverso un approccio tecnico e scientifico; sviluppare negli studenti l'attenzione al tema della memoria e della storia. «Un progetto nato dalla necessità di far rivivere il nostro archivio - chiarisce il dirigente scolastico del Paleocapa Imerio Chiappa -: un modo per dare voce a tutta la comunità di studenti, docenti, direttori e collaboratori che hanno vissuto una parte della loro crescita umana al Paleocapa».

Ma oltre agli archivi c'è di più: «L'incontro tra alunni ed ex studenti è fondamentale per ricordare il passato ma ha anche il ruolo di indirizzare i ragazzi verso il loro futuro» conclude Alessandro Gigli, presidente dell'Associazione ex allievi.

